

COMUNE DI STRAMBINO

**Regolamento per il funzionamento del
servizio “Sezione Primavera”
annesso all’Asilo Nido**

INDICE

Finalità del servizio

Art. 1 -Il tempo di funzionamento del servizio

Art. 2 -L'accettazione e riconsegna dei bambini

Art. 3 -Metodologia e finalità formative

Art. 4 -La partecipazione

Art. 5 -Rapporto tra genitori ed educatori

**Art. 6 -Criteri di valutazione delle domande di ammissione
Requisiti minimi e priorità**

Art. 7 -Retta di frequenza

Art. 8-Decadenza dal servizio

Disposizioni finali

Finalità del servizio

La sezione primavera è un servizio educativo sociale sperimentale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i due e i tre anni, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

1. Ha finalità di:

- Formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali;
- Cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- Sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

La sezione primavera persegue tali finalità integrandosi con gli altri servizi educativi socio-assistenziali e sanitari per l'infanzia ed in particolare con la scuola dell'infanzia.

Art. 1 – Il tempo di funzionamento del servizio

Il calendario scolastico è stabilito dalla amministrazione, e di norma coincide con quello dell'Asilo nido.

L'orario di apertura del servizio è dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

Art. 2 – L'accettazione e riconsegna dei bambini

L'orario di accettazione all'ingresso dei bambini va dalle ore 8:00 alle ore 9:30.

I bambini non possono essere riconsegnati a estranei o a minori.

Art. 3 – Metodologia e finalità formative

La progettazione del percorso educativo specifico per i bambini al di sotto dei tre anni di età mira principalmente alle seguenti finalità:

- Pianificazione di obiettivi che possono tendere essenzialmente alla acquisizione delle autonomie di base: controllo sfinterico, gestione dell'emotività, padronanza psicomotoria, maturazione del linguaggio
- Realizzazione di un contesto di raccordo e continuità adatto a favorire un passaggio alla scuola dell'infanzia sereno e motivato.
- Sviluppo delle capacità attentive e delle abilità comunicative, espressive e psicomotorie.

Il gruppo-classe

Il modulo primavera accoglie 15 bambini/e di età compresa fra i 24-36 mesi.

La sezione è organizzata in angoli –laboratorio che favoriscono gli apprendimenti, l'autonomia, l'esplorazione, il gioco, il senso di familiarità e di appartenenza.

Il team pedagogico

Alla sezione sono assegnate due educatrici di nido, oltre al personale ausiliario.

Le educatrici individuano gli orientamenti pedagogici; sono responsabili del servizio loro affidato, della sua organizzazione e promuovono (quando ne ravvisino la necessità) gli incontri con le famiglie.

Nella sezione le attività sono svolte in modo collaborativo tra le educatrici che organizzano e alternano nell'arco della mattinata momenti di condivisione a lavori nel medio/piccolo gruppo.

L'orario di ciascuna educatrice è articolato in maniera flessibile. Il team può prevedere forme di flessibilità organizzativa per favorire interventi educativi a medio/piccolo gruppo attraverso laboratori e centri di interesse.

Art.4 – La partecipazione

La sezione primavera persegue gli scopi educativi attraverso la partecipazione attiva degli operatori, dei genitori e delle componenti sociali e culturali del territorio.

La partecipazione presuppone collaborazione tra educatori e genitori sui problemi e sull'esperienza educativa quotidiana.

La partecipazione si realizza anche attraverso momenti di incontro opportunamente programmati al fine di: condividere esperienze positive, proporre attività e laboratori, risoluzione dei problemi.

Con lo scopo di programmare e gestire l'attività didattica gli operatori si riuniscono con cadenza quindicinale.

Gli incontri con i genitori sono organizzati allo scopo di affrontare tematiche relative alla vita educativa che si svolge all'interno della sezione. Con questa finalità viene individuato, all'inizio del percorso educativo, un Rappresentante di tutti i genitori.

Art.5 – Rapporto tra genitori ed educatori

Sono previsti colloqui individuali con i genitori, fuori dall'orario di servizio del personale educativo.

Art.6- criteri di valutazione delle domande di ammissione- Requisiti minimi e priorità

La sezione primavera può accogliere un massimo di 15 bambini.

1. L'ammissione al servizio avviene nel rispetto delle condizioni di priorità che seguono:

a) Bambini residenti, rientrati nei limiti di età fissati dalla normativa vigente come segue:

- Bambini che al momento dell'inizio delle attività educative (1° settembre) abbiano già compiuto i due anni di età
- A seguire, in ordine di età, i bambini che risultano compiere i due anni entro e non oltre il 31 dicembre .

b) In caso di esubero delle richieste: bambini residenti nel comune secondo la graduatoria che segue:

1. Nucleo familiare composto da un solo genitore
2. Bambini i cui genitori svolgono entrambi attività di lavoro o di impresa.

Le su indicate situazioni familiari devono essere certificate

La graduatoria, comprendente l'elenco dei bambini inseriti e quello dei bambini in lista di attesa rimane valida per l'intero anno scolastico.

Non saranno prese in considerazione, ai fini della formazione della graduatoria, le domande di iscrizione relative a bambini non in possesso dei requisiti di età previsti dalla norma (due anni compiuti entro il 31 dicembre)

In caso di abbandono del servizio da parte del bambino, ha diritto di subentrare quello che segue in graduatoria.

I bambini non residenti saranno accolti solo in presenza di posti disponibili.

Art. 7- Retta di frequenza

L'Amministrazione stabilisce le quote e le modalità di partecipazione alla spesa da parte delle famiglie.

All'atto dell'iscrizione viene richiesto agli utenti un deposito cauzionale, il cui importo è stabilito dall'Amministrazione, che verrà restituito alla fine dell'anno.

In caso di abbandono del servizio non si avrà diritto alla restituzione della cauzione versata.

Art.8- Decadenza del servizio

Viene pronunciata la decadenza dal servizio in caso di:

- Mancato pagamento della retta
- Assenza ingiustificata superiore ai trenta giorni
- Frequenza irregolare e non giustificata(mancanza di certificazione medica al rientro da malattia per più di 5 giorni)
- Ripetute violazioni delle norme igieniche e degli orari di ammissione e dimissione

In caso di decadenza la cauzione non verrà restituita.

Disposizioni finali.

Il genitore prima dell'iscrizione sottoscriverà il regolamento e le modalità di funzionamento descritte e dichiarerà di accettare la retta stabilita.